



COMUNE DI SANT'ONOFRIO

(Provincia di VIBO VALENTIA)

Area Tecnica

Via Raffaele Teti N. 5 – PEC ufftecnico.santonofrio@asmepec.it

Tel.: 0963/262088 – Fax: 0963/262330 - Partita IVA 00311700793

COD. UNIVOCO UFFICIO PER FATT. ELETTRONICA: NVXOC2

DETERMINAZIONE N. 154 DEL 12/12/2022

OGGETTO:

Progetti di edilizia abitativa sociale ed edilizia residenziale pubblica, d.l. 06/05/2021 n.59 - misure urgenti relative al fondo complementare al piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" - art.1, comma 2, lettera c), punto 13, "sicuro, verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica"- finanziamento regionale d.d.g. r n° 2992 del 22/03/2022, per come approvato con decreto direttoriale del mims n. 52 del 30 marzo 2022. CUP: H21B21005260008 – CIG: 95248868932. **Determina a contrarre di rettifica della precedente Determinazione n.146 del 30/11/2022.**

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTO il Decreto N. 07 del 24/08/2022, con il quale in relazione al disposto degli art. 50 e N. 109 del D. Lgs. N. 267/2000 e s.m.i., il Sindaco, conferiva al sottoscritto, ai sensi del vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, le funzioni di Responsabile dell'Area Tecnica, cui affidare la responsabilità della gestione unitamente al potere di adottare gli atti ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. N. 267/2000;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 26.07.2022 di approvazione del bilancio di previsione 2022, ed il bilancio pluriennale 2022/2024;

VISTA la convenzione sottoscritta in data 25.10.2018 disciplinante l'istituzione, la costituzione, le funzioni e le attività della stazione unica appaltante della Provincia di Vibo Valentia relativa alle procedure di gara di appalti di lavori, servizi e forniture;

VISTO il Regolamento per il funzionamento della Stazione Unica Appaltante istituita presso l'Amministrazione provinciale di Vibo Valentia, approvato con delibera di G.P. n. 2 del 16/01/2009;

VISTA la delibera della Giunta Comunale n. 78 dell'11/10/2018 con la quale si è preso atto della deliberazione del Presidente della Provincia di Vibo Valentia n. 70 adottata il 10 luglio 2017, ad oggetto: "Regolamento funzionamento della Stazione Unica Appaltante - Centrale Unica di Committenza - adeguamento al nuovo codice dei contratti pubblici D. Lgs. n. 50/2016";

VISTA la delibera della Giunta Comunale n. 64 del 19/08/2021 dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale la Giunta Comunale ha preso atto della modifica all'art 5 del Regolamento di Funzionamento della Stazione Unica Appaltante Provinciale adottata con delibera del Presidente della Provincia n. 67/2020;

ATTESO CHE:

- In relazione al Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 – articolo 1, comma 2, lettera c) punto 13 "Sicuro verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica", convertito dalla legge 1° luglio 2021, n. 101. Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza. D.P.C.M. 15 settembre 2021. DDG n.13778 del 27.12.2021 ed al DDG n.13778 del 27.12.2021 (allegato A), è stato assegnato al Comune di Sant'Onofrio il contributo di € 2.150.000,00 per la realizzazione dell'intervento di Ristrutturazione Edilizia di un Fabbricato da adibire ad alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica - E.R.P. in via Marcellina n.28 – CUP: H21B21005260008;

DATO ATTO:

- Che, stante la complessità degli interventi programmati nonché la specificità dei siti di intervento (alloggi abitati e siti urbanizzati abitati), occorre avviare le procedure di affidamento servizi di progettazione ed appalto lavori in tempi strettissimi;
- Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Visto il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"; [da utilizzare nel caso in cui il finanziamento sia inserito non esclusivamente nel PNRR ma il finanziamento sia completato con le risorse di cui al decreto legge 59/2021] Visto il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- Visto il Decreto del Ministro di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 31 maggio 2021, n. 77;
- Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- Vista la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- Visto l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- Visto l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e

rende disponibile un apposito sistema informatico;

- Visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il Principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Considerato che come da disposizione in materia di finanziamento PNRR deve essere rispettato il principio secondo cui l'impresa è tenuta a realizzare le opere nel rispetto del DNSH (Do No Significant Harm) come da relazione allegata (II parte della relazione generale) e della normativa PNRR in materia di appalti pubblici;
- Tenuto conto che il MIMS, nel mese di luglio 2021 ha emanato le "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti di lavori del PNRR e del PNC e che ai sensi Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 le stesse linee guida non si applicano a tutti i progetti, bensì riferite solo ad interventi di importo pari o superiore ai 100 milioni di euro finanziati per almeno il 50% dallo Stato;
- Considerato che per come sopra indicato, trattandosi, nel ns. caso di opere il cui importo è inferiore a 100 milioni di euro, per il PFTE (Piano di Fattibilità Tecnico Economico) per affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC si applicano i contenuti del solo articolo 23, comma 5 del d.lgs. 50/2016 anche in ragione di un criterio di semplificazione che costituisce la ratio fondante della procedura e delle nuove modalità per l'affidamento congiunto, contenute nel richiamato articolo 48, per i progetti PNRR finalizzate all'accelerazione delle tempistiche e alla semplificazione degli atti;

Valutato in oltre che:

- In un contesto finalizzato alla semplificazione, la duplicazione, di fatto, di un livello progettuale con il successivo produce degli effetti non armonici rispetto, non tanto agli elaborati da predisporre (prima o dopo sono gli stessi) ma alle procedure successive che dovranno essere svolte ai fini autorizzativi;
- Le linee guida MIMS, che non sono state previste o prescritte dal citato articolo 48, nel quadro normativo di uno strumento sovraordinato (la legge 108/2021) senza alcun riferimento che ne richieda l'emanazione – a riguardo, inoltre, sarebbe utile rivedere il Parere del Consiglio di Stato del 1° aprile 2016 sul testo dell'codice in emanazione nella parte relativa alle linee guida oltre a quanto previsto dall'articolo 213, comma 2 del d.lgs. 50/2016 che identifica tali provvedimenti come "strumenti di regolazione flessibile" che non hanno cogenza normativa;
- l'articolo 48, comma 5 del d.l. 77/2021 convertito dalla legge 108/2021, si limita a richiamare esclusivamente i contenuti del PFTE espressi dall'articolo 23, comma 5 del d.lgs. 50/2016 e non prevede, come in molte parti dello stesso d.lgs. 50/2016, l'emanazione di decreti o Linee guida, a completamento delle indicazioni riportate nella narrativa, relative al PFTE;
- gli elaborati richiesti dalle Linee guida del Mims per il PFTE (in aggiunta a quelli definiti dall'articolo 23, comma 5 del d.lgs. 50/2016) rendono questo livello progettuale molto simile al definitivo anche se sono finalizzate ai soli interventi di importo pari o superiore ai 100 milioni di euro; resta, comunque, il dubbio sull'opportunità e l'efficacia di creare un

“doppio progetto esecutivo” in una situazione che avrebbe richiesto la massima semplificazione possibile.

- Inoltre, si fa presente che:

a) il decreto legislativo n.50/2016 all’articolo 23 comma 4 recita quanto segue: “La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell’intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. E’ consentita, altresì, l’omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omissso, salvaguardando la qualità della progettazione

b) Come previsto dalle Linee guida del MIMS per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento dei contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC, la progettazione definitiva e quella esecutiva sono unificate. La prestazione contrattuale dell'operatore economico aggiudicatario della presente procedura consisterà nella redazione del progetto esecutivo (che include tutti i contenuti e gli elementi previsti per il progetto definitivo) e nella esecuzione dei lavori

- Visto l’art. Art. 59 comma 1 del Dlgs n. 50/2016 che cita testualmente “Fermo restando quanto previsto dal titolo VII del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, nell'aggiudicazione di appalti pubblici, le stazioni appaltanti utilizzano le procedure aperte o ristrette, previa pubblicazione di un bando o avviso di indizione di gara. Esse possono altresì utilizzare il partenariato per l'innovazione quando sussistono i presupposti previsti dall'articolo 65, la procedura competitiva con negoziazione e il dialogo competitivo quando sussistono i presupposti previsti dal comma 2 e la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara quando sussistono i presupposti previsti dall'articolo 63. Fatto salvo quanto previsto al comma 1-bis, gli appalti relativi ai lavori sono affidati, ponendo a base di gara il progetto esecutivo, il cui contenuto, come definito dall'articolo 23, comma 8, garantisce la rispondenza dell'opera ai requisiti di qualità predeterminati e il rispetto dei tempi e dei costi previsti. E' vietato il ricorso all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione di lavori ad esclusione dei casi di affidamento a contraente generale, finanza di progetto, affidamento in concessione, partenariato pubblico privato, contratto di disponibilità, locazione finanziaria, nonché delle opere di urbanizzazione a scomputo di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e). Si applica l’articolo 216, comma 4-bis.
- Considerato che il quarto periodo del comma è sospeso fino al 30 giugno 2023 dall'art. 1, comma 1, lett. b), legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020, nella parte in cui vieta il ricorso all’affidamento congiunto della progettazione e dell’esecuzione di lavori; termine differito dall'articolo 52, comma 1, lettera a), della legge n. 108 del 2021);
- Visto il DECRETO-LEGGE 31 maggio 2021, n. 77. Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.
- Visto che il MIMS - Supporto Giuridico con il parere n. 1249 del 23 marzo 2022 ha ribadito che il quarto periodo del comma 1 dell'art. 59 del Codice è stato sospeso fino al 30 giugno 2023 dall'art. 1, comma 1, lett. b), della legge n. 55/2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120/2020, nella parte in cui vieta il ricorso all’affidamento congiunto della progettazione e dell’esecuzione di lavori. Il termine è stato differito dall'articolo 52, comma 1, lettera a), della legge n. 108/2021. Pertanto, fino al 30 giugno 2023 è possibile ricorrere all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione dei lavori, senza dover motivare in ordine alla sussistenza di presupposti tecnici ed oggettivi e che le fattispecie contemplate all'art. 59 co. 1 bis, non costituiscono l'unica ipotesi in cui è possibile

ricorrere al c.d. appalto integrato.

- Dato atto che successivamente il Decreto Governance PNRR e Semplificazioni ha previsto la possibilità di bandire un appalto integrato sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ma solo per le procedure riguardanti gli investimenti pubblici finanziati dal PNRR o dal PNC o ancora, dai programmi cofinanziati da fondi strutturali dell'Unione Europea, deroga finalizzata alla realizzazione spedita ed efficace delle opere finanziate dall'Unione Europea;

Considerato che per dare spedita ed efficace esecuzione alle opere finanziate, si ritiene dover procedere all'affidamento del progetto finanziato mediante appalto integrato per la progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori, ponendo a base lo studio di Fattibilità tecnico economico economica approvato, attraverso procedura aperta ai sensi degli artt. 3 comma 1 lett. sss) e 60 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

Tenuto conto che l'appaltatore dovrà accettare senza riserva alcuna e comunque rinunciando ad ogni indennizzo o richiesta di ristoro danni in ipotesi verificatisi:

- l'appalto per la progettazione Definitiva ed Esecutiva comprensiva delle migliorie presentate in sede di gara ed i cui oneri sono inclusi nel costo complessivo offerto, compreso incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, geologo, indagini e prove, come previsto dall'art. 23, c. 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e dagli artt. dal 24 al 32 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni delle specifiche linee guida emanate dall'ANAC ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, con le specifiche integrazioni fornite nella relazione tecnica del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica approvato e nel capitolato prestazionale per i servizi di progettazione;
- l'acquisizione di tutti i pareri e gli atti endoprocedimentali necessari alla verifica, validazione, approvazione e cantierabilità del progetto esecutivo;
- l'esecuzione delle opere progettate alle condizioni di cui contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (nel seguito Codice dei contratti);
- la custodia, vigilanza e responsabilità delle aree di lavoro, estese anche ad impianti e materiali ricevuti in consegna dal Comune con il verbale di consegna delle aree.

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 10 del 22/11/2021 con la quale veniva approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base di gara, per l'affidamento indicato in oggetto, redatto dall'Ufficio tecnico comunale e, composto dai seguenti elaborati:

- 1) *Relazione tecnica-illustrativa e studio di prefattibilità ambientale;*
- 2) *Inquadramento territoriale – “Planimetrie”;*
- 3) *Disegni architettonici e viste assonometriche;*
- 4) *Documento preliminare del piano di sicurezza e relativa stima sommaria dei Costi;*
- 5) *Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;*
- 6) *Calcolo sommario della spesa e quadro economico di progetto.*

Richiamati gli artt. 60, 71, 72, 36 comma 9, 216 comma 11 del D.Lgs. 50/2016 per le modalità di pubblicazione dei bandi di gara;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Visto l'art. 107 c. 3 del D.Lgs. 267/2000 sulla base del quale spettano ai funzionari Dirigenti gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Visto l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure", il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che:

In ordine al punto a):	FINE DA PERSEGUIRE:	Ristrutturazione Edilizia di un Fabbricato da adibire ad alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica - E.R.P. in via Marcellina n.28 - CUP H21B21005260008 - CIG 95248868932
In ordine al punto b):	OGGETTO DEL CONTRATTO:	Affidamento congiunto della progettazione definitiva/esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, geologo, indagini e prove, sulla base del progetto di fattibilità tecnico economica, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 1 lettera sss) e 60 del D.lgs n. 50/2016 e smi - Ristrutturazione Edilizia di un Fabbricato da adibire ad alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica - E.R.P. in via Marcellina n.28.
	FORMA DEL CONTRATTO :	forma pubblica amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016
	CLAUSOLE ESSENZIALI :	quelle contenute negli elaborati progettuali, nella scheda dei criteri contenente i dati di intervento da realizzare e del modello QTE di edilizia sovvenzionata relativo al recupero del patrimonio edilizio.
In ordine al punto c):	CRITERIO DI SELEZIONE:	Procedura aperta ai sensi dell'art.3, comma 1 lettera sss) e 60 del D.lgs n. 50/2016 e smi. Il ricorso alla procedura aperta è giustificato dall'esigenza di garantire la massima partecipazione possibile agli operatori economici interessati ed in possesso dei requisiti richiesti.
	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:	Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.

RITENUTO, inoltre:

- di riservarsi la possibilità di valutare, ad opera del RUP, la congruità di ogni offerta che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa e che l'appalto verrà aggiudicato anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D.lgs.50/2016;
- che in ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai

sensi dell'art. 95 co. 12 del D.lgs.50/2016 o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto;

- l'offerta vincolerà il concorrente per 180 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla Stazione appaltante;

Considerato che al fine di dare compiuta funzionalità all'opera occorre fissare per il 31.03.2023 il termine ultimo per la proposta di aggiudicazione, pertanto si rende necessaria procedere con urgenza;

VISTO il verbale di validazione del progetto di fattibilità tecnico economica, predisposto dal Responsabile del Procedimento, di cui all'art. 26 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e smi;

DATO ATTO che questo ufficio ha predisposto la griglia di valutazione con l'individuazione dei pesi e dei sub pesi, ancorché non materialmente allegata, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ATTESO che il CIG della procedura è il seguente: 95248868932;

ATTESO che le funzioni di Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs n. 50/2016, sono svolte dal sottoscritto responsabile dell'Area Tecnica di questo Comune;

PRECISATO che alla presente determinazione, ferma l'immediata efficacia ed esecutività con l'apposizione del visto contabile, sarà data pubblicità mediante pubblicazione all'Albo Pretorio, salvo eventuali dirette comunicazioni agli interessati ai sensi della L. n. 241/1990;

VISTI:

- il D.Lgs n. 50/2016 e smi "Codice dei Contratti Pubblici";
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) convertito in Legge n.120 dell'11.09.2020;
- il D.Lgs n. 267/2000;
- il D.P.R. n. 207/2010 per la parte ancora vigente;
- lo Statuto dell'Ente;

ACCERTATA la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

RITENUTO di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. di richiamare, nel presente dispositivo quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato ed approvato, in quanto lo stesso è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 comma 1 della legge n. 241/1990;
2. di procedere all'acquisizione, previo esperimento di procedura aperta ai sensi degli artt. 60 e 95, del D.Lgs. 50/2016, con l' "*Affidamento congiunto della progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, geologo, indagini e prove, sulla base del progetto di fattibilità tecnico economica, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 1 lettera sss) e 60 del D.lgs n. 50/2016 e smi - Ristrutturazione Edilizia di un Fabbicato da adibire ad alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica - E.R.P. in via Marcellina n.28 CUP: H21B21005260008 – CIG: 95248868932*", con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del combinato disposto dall'art. 95, comma 2 e 3 e dall'art. 97 co. 3 del D.Lgs. 50/2016;
3. di dare atto che l'opera è finanziata per € 2.150.000,00 nel Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 – articolo 1, comma 2, lettera c) punto 13 "Sicuro verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica", convertito dalla legge 1° luglio 2021, n. 101. Fondo complementare al

Piano nazionale di ripresa e resilienza. D.P.C.M. 15 settembre 2021. DDG n.13778 del 27.12.2021 ed al DDG n.13778 del 27.12.2021 (allegato A), della Regione Calabria;

4. di delegare, gli uffici provinciali della Stazione Unica Appaltante - SUA, ad esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara ai sensi dell'art. 37, comma 4 lett. c) del D.l.gs. n. 50/2016 e della legge 7 aprile 2014, n. 56; ed attivarsi con urgenza per gli adempimenti che fissano per il 31.03.2023 il termine ultimo per la proposta di aggiudicazione;
5. di dare atto che le funzioni di Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs n. 50/2016, sono svolte dal sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnica di questo Comune, Geom. Vito DE CARIA;
6. di prendere atto che relativamente all'appalto in oggetto:
 - a. il CUP è il seguente: H21B21005260008;
 - b. mentre invece il CIG è 95248868932;
7. di prendere atto che la spesa complessiva del presente appalto è stata così determinata:

		Importi in euro
1	Importo esecuzione lavori	1.650.500,00
2	Costi di sicurezza per l'attuazione dei piani di sicurezza	32.500,00
A	Totale lavori (1 + 2)	1.683.000,00
B	Importo relativo ai servizi tecnici (progettazione definitiva ed esecutiva, studio geologico, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, indagini e prove)	100.000,00
TOT	Totale appalto (A + B)	1.783.000,00

8. di impegnare la somma necessaria per l'affidamento di che trattasi alla seguente voce: cap. 10002 che comunque trova copertura nel quadro economico del progetto;
9. di dare atto che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e smi e art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
10. di dare seguito agli adempimenti previsti dalla vigente normativa con la conclusione del contratto da stipulare nella forma e con le clausole indicate in narrativa, essendo il Responsabile del Servizio dell'Area Tecnica autorizzato a contrattare;
11. di autorizzare inoltre il Responsabile del servizio finanziario impegnare la somma di € 17.830,00 da imputare all'intervento in oggetto, a titolo di contributo SUA a favore dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia - SUA con accredito sul Codice IBAN Banca d'Italia IT80G0100003245454300087003;
12. di impegnare la somma di € 600,00 per il contributo all'A.N.AC. e di AUTORIZZARE l'Ufficio Finanziario al pagamento della contribuzione entro il termine di scadenza dei "Pagamenti mediante avviso" (MAV), emessi dall'A.N.AC con cadenza quadrimestrale;
13. di precisare che, le spese di pubblicazione del presente e bando e degli avvisi di gara sui quotidiani dovranno essere rimborsati dall'aggiudicatario all'Amministrazione Aggiudicatrice entro il termine di 60 giorni dall'avvenuta aggiudicazione, ai sensi dell'art. 34 c. 35 della legge 17.12.2012 n. 221;
14. di dare atto che l'Amministrazione comunale si riserva l'insindacabile facoltà, in qualsiasi momento, di non dar luogo alla stipula del contratto per l'affidamento di che trattasi, per motivi di interesse pubblico, senza che l'operatore economico, anche eventualmente aggiudicatario, possa avanzare alcuna pretesa;

15. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
16. di precisare che nei confronti del presente provvedimento è ammesso, ai sensi dell'art. 113 della Costituzione, ricorso al TAR entro 60 gg. oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla pubblicazione del presente atto;
17. di dare atto, altresì, che la presente determinazione:
- viene trasmessa:
 - al Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
 - all'Amministrazione provinciale di Vibo Valentia – Stazione Unica Appaltante – per il seguito di competenza;
 - viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa;
18. di dare atto che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs n. 267/2000 - T.U.EE.LL.;

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Geom. Vito DE CARIA

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993)

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Parere di regolarità contabile ed attestazione copertura finanziaria

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i., si esprime **parere favorevole sulla regolarità contabile** ed in relazione al disposto di cui all'art.147 bis e 151 del D.Lgs. 267/2000 si **attesta la copertura finanziaria** dell'atto in oggetto.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dr. Biagio Pronestì